

## Aumento potenza

Quella di aumento di potenza è una delle più frequenti richieste avanzate dai clienti. Con questa pratica si richiede al distributore un **aumento della massima potenza** che il cliente finale potrà impegnare nel mese. Tutte le pratiche di richiesta di aumento di potenza saranno gestite con il **fornitore del cliente** in quanto unico soggetto autorizzato a interloquire con il distributore a nome e per conto del cliente finale.

Prima di procedere con il dettaglio di tempi e spese delle pratiche, è necessario fare una distinzione importante tra i vari **tipi di contatore**:



### Tipo 1

#### Misuratore a Fasce con Limitatore

Utilizzato per le utenze in Bassa Tensione con **potenza impegnata fino ai 30 kW e disponibile fino ai 33 kW**. Con questo tipo di contratti di connessione, la potenza fatturata in bolletta sarà sempre la massima potenza contrattuale impegnata, non quella effettiva.

### Tipo 2

#### Misuratore a Fasce senza Limitatore

Utilizzato per le utenze in Bassa Tensione con **potenza disponibile superiore ai 33 kW e fino ai 55 kW compresi**. Con questo tipo di contatore, la potenza fatturata in bolletta sarà sempre la massima potenza effettiva impegnata nel mese.

### Tipo 3

#### Misuratore Orario

Utilizzato per le utenze in Bassa Tensione con **potenza disponibile superiore ai 55 kW e per le utenze in Media e Alta Tensione**. Anche in questo caso, la potenza fatturata in bolletta sarà sempre la massima potenza effettiva impegnata nel mese.

## Costi

Il costo dell'aumento di potenza è fissato una tantum per la lavorazione e prevede:

#### Contributo amministrativo:

25,86€

#### Quota Potenza:

- Bassa Tensione 69,99 €/kW messo a disposizione in più
- Media Tensione 55,33 €/kW messo a disposizione in più

Ovviamente agli importi standard indicati potrebbe essere aggiunto un sovrapprezzo per eventuali lavorazioni non standard (ad es: posa di nuovi cavi) che saranno comunicate all'interno del preventivo.



## Modi

La richiesta dovrà essere fatta su moduli appositi forniti dal fornitore che, generalmente, prevedono alcune informazioni obbligatorie come POD, P.Iva, potenza richiesta e dati di contatto. Una volta inviata la richiesta al fornitore, quest'ultimo avrà 2 giorni lavorativi di tempo per inoltrarla al distributore affinché possa essere emesso il preventivo.

## Lavorazioni a preventivo rapido Bassa Tensione

Per quanto riguarda le tempistiche dobbiamo distinguere in base alla tipologia di preventivo. Il preventivo rapido è quello predeterminato comunicato, al cliente in Bassa Tensione direttamente dal venditore, al momento della richiesta.

Questo documento viene emesso per:

- aumenti di potenza, per una fornitura monofase con potenza disponibile prima e dopo la variazione entro i 6,6 kW;
- aumenti di potenza trifase ordinaria con potenza disponibile prima e dopo la variazione entro i 33 kW;
- aumenti di potenza trifase per una fornitura temporanea con potenza disponibile prima e dopo la variazione entro i 40 kW;
- aumenti di potenza per singola fornitura trifase ordinaria con potenza disponibile oltre i 33 kW ed entro i 50 kW prima e dopo la lavorazione;
- una volta accettato il preventivo da parte del cliente, il tempo massimo di esecuzione dell'aumento sarà di 5 gg lavorativi.



## Lavorazioni a preventivo standard Bassa Tensione

Per tutti gli altri casi, l'importo non è predeterminabile e il distributore avrà tempo massimo 15 giorni lavorativi per l'emissione del preventivo. Inoltre in questo lasso di tempo verrà eseguito un sopralluogo dal tecnico del distributore.

All'atto dell'emissione del preventivo verrà anche catalogato il tipo di intervento da fare come lavoro semplice o lavoro complesso.

La distinzione tra i due definisce le tempistiche di esecuzione dei lavori:



### **Lavoro semplice:**

10 giorni lavorativi di tempo massimo per l'esecuzione. Il lavoro semplice è un'operazione che richiede interventi sulla presa ma non sulla rete.



### **Lavoro complesso:**

Le tempistiche ed il tempo massimo per l'esecuzione dei lavori vengono indicati sul preventivo. Il lavoro complesso è un'operazione che richiede interventi non solo sulla presa ma anche sulla rete.